



Fu molto atteso dal padre perché, essendo l'unico erede maschio vivente, garantiva la successione maschile al trono inglese e la continuità della dinastia Tudor: infatti l'unico altro figlio maschio sopravvissuto all'infanzia, e peraltro illegittimo (e quindi privo di diritti di successione), Henry FitzRoy, I duca di Richmond e Somerset, era morto pochi mesi prima della nascita di Edoardo. Era talmente prezioso per il re inglese che questi, per proteggerlo da possibili infezioni e malattie, ordinava che la sua stanza fosse pulita tre volte al giorno con acqua e sapone e che ogni cortigiano che volesse vederlo dovesse lavarsi ripetutamente le mani prima e dopo averlo toccato. Inoltre viveva lontano dalla corte, a Windsor, visto che sarebbe stato pericoloso tenerlo a Londra, dove periodicamente infuriavano epidemie di peste e vaiolo. Questo anche perché il bambino aveva una salute cagionevole e un corpo gracile.

Anche se lo amava a dismisura, Enrico VIII non esitò ad usare il figlio come pedina nel complesso scacchiere politico. Infatti nel luglio del 1543, quando Edoardo non aveva ancora 6 anni, il padre decise di imporlo come fidanzato a Maria Stuarda, neonata regina di Scozia, figlia del defunto re Giacomo V di Scozia e di Maria di Guisa. Per questo il 1° luglio di quell'anno il sovrano inglese firmò due accordi diplomatici, noti come Trattati di Greenwich, con i rappresentanti scozzesi: Il primo sotto-trattato sanciva la pace tra il Regno d'Inghilterra e il Regno di Scozia; il secondo invece proponeva un matrimonio tra il principe Edoardo e Maria, regina di Scozia, che aveva appena sei mesi. In questa parte del documento veniva concordato che la regina Maria sarebbe stata accompagnata da un nobiluomo inglese e da sua moglie fino al suo decimo anno di vita; nel 1552 sarebbe quindi stata consegnata ufficialmente agli inglesi e avrebbe vissuto in Inghilterra nell'attesa di sposarsi. Oltre a ciò, era stabilito che il Regno di Scozia potesse mantenere le sue leggi. Benché il conte di Arran avesse firmato l'accordo il 1° luglio e lo avesse ratificato il 25 agosto 1543, il Trattato di Greenwich fu infine rifiutato dal Parlamento scozzese l'11 dicembre dello stesso anno; infatti, Maria di Guisa, madre della regina in fasce, non era d'accordo con le nozze e rimanendo fedele all'Auld Alliance preferì far sposare sua figlia al Delfino di Francia, Francesco, figlio di Enrico II e di Caterina de' Medici.